



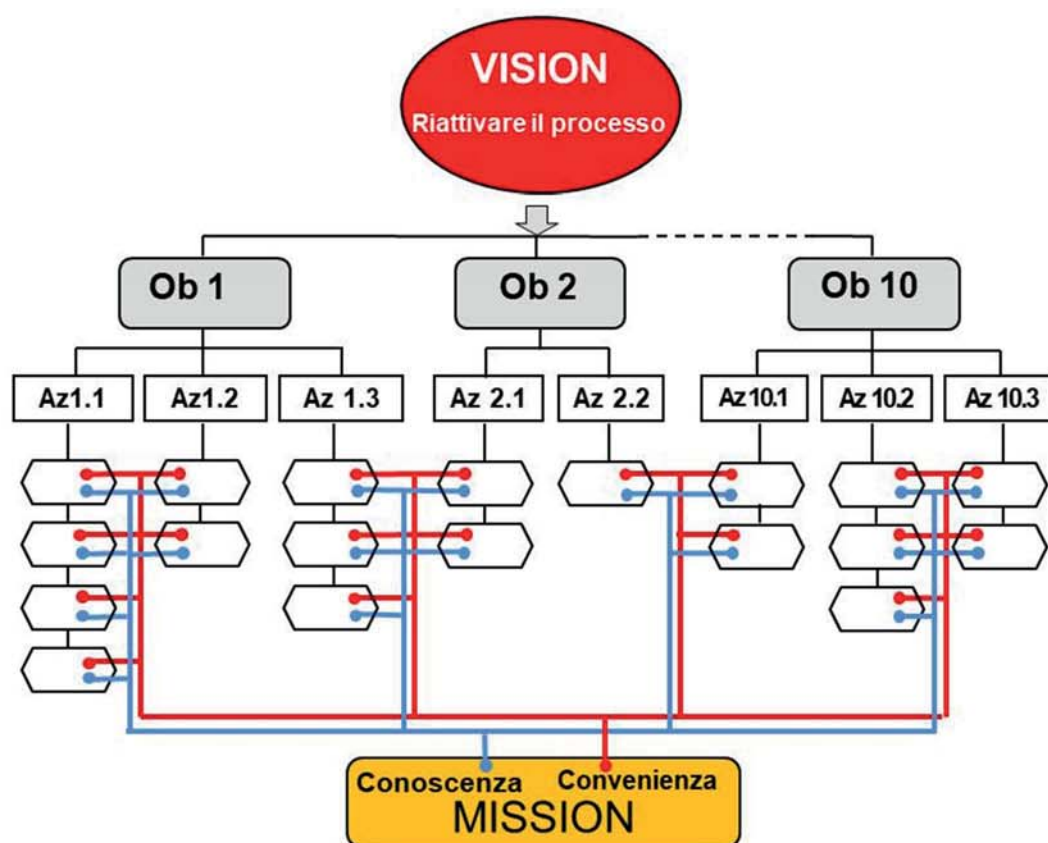
CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI  
Ravello

Territorio storico e ambiente

5

# VERSO LA COSTIERA ANTICA

## PIANO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO "COSTIERA AMALFITANA"



a cura di  
**Ferruccio Ferrigni**

con la collaborazione di  
**Maria Carla Sorrentino**

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali  
Villa Rufolo - I 84010 RAVELLO - Tel. 0039 089 857669 - Fax 0039 089 857711 – [www.univeur.org](http://www.univeur.org) e-mail: [univeur@univeur.org](mailto:univeur@univeur.org)  
Redazione: Monica Valiante

MAIN SPONSOR



Il presente volume è stato stampato con il contributo di  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Circolare 108/2012 a.f. 2018

Le fotografie ed i disegni sono degli autori dei testi in cui compaiono.

Tutti i diritti sui testi e sul materiale iconografico sono riservati agli autori.  
Ne è consentita la riproduzione con citazione della fonte.

I materiali pubblicati sono tratti dal  
Piano di Gestione del sito UNESCO “Costiera Amalfitana”

prodotto da  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino  
Comunità Montana Monti Lattari  
Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, Ravello

coordinamento scientifico di  
Ferruccio Ferrigni  
Giovanni Villani

con il contributo di docenti e ricercatori di  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “ROMA 3” - Roma  
UNIVERSITÀ FEDERICO II - Napoli  
SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI  
UNIVERSITÀ DEL SALENTO  
CNR (IAMC, IRAT) - Napoli  
UNESCO ICOMOS

---

## SOMMARIO

<b>Premessa</b>	<b>9</b>
<i>Parte prima</i>	
<i>Il sistema da governare e le questioni di governo</i>	
<b>1. Mission e struttura del Piano di Gestione</b>	<b>15</b>
<b>2. Il percorso di formazione del Piano di Gestione</b>	<b>19</b>
<b>3. Analisi SWOT del sistema “Costiera Amalfitana”</b>	<b>23</b>
<b>4. I valori da tutelare e le criticità da gestire</b>	<b>29</b>
<b>5. Il modello di governance e gli strumenti di governo del sistema</b>	<b>35</b>
5.1 Il modello di <i>governance</i>	35
5.2 L’integrazione degli strumenti di governo	39
5.3 Criteri prestazionali e differenziati nella normativa urbanistica	42
5.4 Un ruolo diverso per la Soprintendenza ABAP	47
<b>6. La struttura del Piano</b>	<b>51</b>
6.1 Gli obiettivi strategici	53
6.2 La scheda tipo: criteri di redazione e contenuti	58
<i>Parte seconda</i>	
<i>Il Piano di Gestione</i>	
<b>7. Obiettivi, azioni, interventi</b>	<b>63</b>
<b>8. Cronoprogramma, priorità e costi</b>	<b>223</b>
<i>Allegati</i>	
All. 1 Norme di autoregolazione ( <i>F. Ferrigni</i> )	<b>231</b>
All. 2 Relazione tra obiettivi/azioni/interventi e 5 piani UNESCO ( <i>F. Ferrigni e M.C. Sorrentino</i> )	<b>239</b>
All. 3 Format scheda intervento ( <i>M.C. Sorrentino</i> )	<b>243</b>
All. 4 Qualità della vita ( <i>A. Della Pietra</i> )	<b>247</b>
All. 5 La questione energetica ( <i>F. Ferrigni</i> )	<b>267</b>
All. 6 Indicazioni gestionali su agricoltura, etnobotanica e aree di interesse naturalistico ( <i>G. Caneva, L. Cancellieri, M. Tufano, V. Savo</i> )	<b>277</b>
All. 7 Valenza ed opportunità della candidatura MAB ( <i>G. Caneva</i> )	<b>289</b>
All. 8 Singolarità geologiche di rilievo paesaggistico-culturale. Geositi e Geotopi ( <i>C. Violante, E. Esposito</i> )	<b>291</b>

## **Obiettivo 6**

### **Miglioramento dell'offerta turistica**

- 6.1 Valorizzazione dell'offerta culturale della Costiera interna
  - 6.1.1 Promozione de "La Costiera alta "
- 6.2 Promozione del turismo non balneare (emozionale, alternativo, consapevole)
  - 6.2.1 Sistema unificato di prenotazione interattiva e profilazione clientela "Costiera Amalfitana"
  - 6.2.2 Per un "nuovo" turismo: quello antico
  - 6.2.3 Riconversione delle antiche vie di comunicazione a percorsi di trekking attrezzati
  - 6.2.4 Valorizzazione dei siti di arrampicata
- 6.3 Realizzazione della "capacity building" nel settore turistico
  - 6.3.1 Realizzazione di corsi per operatori di "Turismo emozionale"
- 6.4 Potenziamento della ricettività extralberghiera
  - 6.4.1 Promozione dell'Albergo Diffuso
- 6.5 Miglioramento della fruibilità del patrimonio culturale
  - 6.5.1 Completamento, unificazione e modernizzazione della segnaletica
  - 6.5.2 Realizzazione di una rete capillare di punti informativi
  - 6.5.3 Piano dell'accessibilità del patrimonio culturale
- 6.6 Messa a sistema dell'offerta culturale
  - 6.6.1 Messa in rete dei siti UNESCO della Campania con applicativi d'ultima generazione

## 6.2.2 PER un "NUOVO" TURISMO: QUELLO ANTICO

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>6. Miglioramento dell'offerta turistica</b>
<i>Obiettivi correlati</i>	
<b>Azione di riferimento</b>	<b>6.2 Promozione del turismo non balneare (emozionale, alternativo, consapevole)</b>
<i>Azioni correlate</i>	<i>6.3 Realizzazione della "capacity building" nel settore turistico</i>
Settore UNESCO	CONOSCENZA - TUTELA E CONSERVAZIONE - VALORIZZAZIONE - MONITORAGGIO

<b>Motivazioni / esigenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevalenza di turismo balneare e di massa, che trascura il patrimonio "minore", peraltro costitutivo della Costiera</li> <li>- Rapporto tra turisti e popolazione locale alterato dal notevole carico, soprattutto sulla fascia costiera</li> <li>- Scomparsa di ogni traccia delle "colonie" di artisti ed intellettuali che hanno operato in Costiera fino alla seconda guerra mondiale</li> <li>- Esclusione dai flussi turistici delle aree rurali e di quelle interne, anche se ricche di potenzialità di "turismo emozionale", capace cioè di offrire occasioni di contatto autentico con la comunità locale</li> <li>- Forte crescita a livello mondiale del "turismo di qualità" (emozionale, naturalistico, culturale)</li> <li>- Morfologia del territorio, che si presta a meraviglia per il trekking</li> <li>- Notevole patrimonio di edifici ed elementi di interesse (POI, Point of Interest), diffusi specialmente nelle aree interne, eredità dell'antico popolamento rurale</li> <li>- Prevedibile potenziamento del turismo sostenibile nei siti UNESCO, che è uno degli assi di intervento prioritari della politica della Regione Campania</li> <li>- Fruizione individuale di elementi diffusi, o di interesse culturale "minore", oggi possibile e a basso costo se supportata a monte da una gestione dei POI che coinvolga più attori (ospitalità diffusa extra-alberghiera, edifici rurali riconvertiti dai proprietari, belvedere attrezzati con chioschi-bar, ecc.) e a valle da una struttura che permetta l'organizzazione del viaggio e la fruizione del territorio a livello individuale (call center per prenotazioni, piattaforma web-gis capace di funzionare su un'ampia gamma di strumentazioni tra cui anche la tecnologia mobile, quali telefoni cellulari e palmari GSM/GPRS ecc.)</li> </ul>
<b>Finalità e Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere un turismo che permetta un contatto più autentico con la comunità locale, nello spirito che nei secoli XVIII-XX ha visto viaggiatori e forestieri residenti decantare non solo la Costiera ma anche la sua gente</li> <li>- Valorizzare in modo più completo e "sostenibile" le risorse "minori", sfruttando le sinergie derivanti dall'inserimento di un "turismo antico" in un territorio già affermato sul mercato del turismo di massa</li> <li>- Mettere a punto linee guida per la costruzione di pacchetti turistici fondati sul trekking, la fruizione individuale delle risorse diffuse del territorio interno e l'ospitalità extra-alberghiera</li> <li>- Costruire itinerari interni, tematici e non, sulla base delle risorse esistenti e di quelle che potranno essere attivate con le altre azioni</li> </ul>

<b>Attività da realizzare</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi desk delle risorse esistenti e potenziali (edifici e/o famiglie disponibili per B&amp;B, punti di vendita diretta di prodotti agro-alimentari, famiglie disposte ad organizzare pic nic e cene ecc.)</li> <li>- Mappa degli <i>stakeholder</i> coinvolti / da coinvolgere e dei relativi interessi</li> <li>- Acquisizione delle informazioni su esperienze analoghe, anche attraverso un confronto seminariale con i responsabili degli altri PC italiani e con il Ministero MiBACT</li> <li>- Definizione del piano e delle sue modalità di attuazione (attori, tempi, risorse)</li> <li>- Editing e pubblicazione delle "Linee guida per un nuovo turismo: quello antico"</li> </ul>
<b>Attori coinvolti</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Soprintendenza ABAP</li> <li>- Operatori turistici</li> <li>- Enti Locali Territoriali</li> <li>- Proprietari degli immobili coinvolti negli itinerari</li> </ul>
<b>Risorse da impegnare</b>	<b>Umane</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperto di gestione dei sistemi territoriali con metodologie partecipative</li> <li>- Esperto di turismo emozionale</li> <li>- Esperto del mercato turistico</li> </ul>
	<b>Materiali</b>	- Hardware e Software per cartografia
	<b>Finanziarie</b>	- 40.000 € per progetto, ricerche, consulenze; 50.000 € per pubblicazione delle Linee guida e Corso OTE
<b>Durata presumibile</b>		- 1 anno (progettazione e attivazione)
<b>Priorità</b>		- Alta
<b>Difficoltà</b>		- Difficile
<b>Impatto su</b>	<b>Paesaggio</b>	- Nullo
	<b>Fruibilità del sistema</b>	- Alto
	<b>Stakeholder</b>	- 3 sostanzialmente condiviso
<b>Risultati attesi</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione delle "linee guida" per la costruzione di pacchetti di "Turismo antico" nel sito Costiera Amalfitana</li> <li>- Diffusione di una diversa modalità di fruizione del territorio</li> <li>- Migliore distribuzione delle presenze turistiche tra costa ed aree interne</li> <li>- Incremento dell'offerta di turismo "di qualità" e/o alternativo</li> <li>- Incremento dell'occupazione</li> </ul>
<b>Indicatori di risultato</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Variazione % delle presenze fascia costiera / aree interne</li> <li>- Variazione della percezione della Costiera attraverso la <i>Digital Sentimental Analysis</i>, alla vigilia dell'intervento e dopo 1 anno</li> <li>- Variazione dello stesso indicatore dopo 3 anni</li> <li>- Soddisfazione dei turisti e degli operatori coinvolti, da rilevare con questionari e procedura di raccolta ed elaborazione standard</li> </ul>
<b>NOTE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Da realizzare in collegamento con gli interventi:</i></li> <li>6.2.1 Sistema unificato di prenotazione interattiva e profilazione clientela "Costiera Amalfitana"</li> <li>6.2.3 Riconversione delle antiche vie di comunicazione a percorsi di trekking attrezzati</li> <li>6.2.4 Valorizzazione dei siti di arrampicata</li> <li>6.3.1 Realizzazione di corsi per operatori di "Turismo emozionale"</li> </ul>